COMUNE DI BORGO VALSUGANA

(Provincia di Trento)

Determinazione del Responsabile del
Servizio Prestazioni alla Persona e alla Famiglia

N. 21 / SP del 17/04/2018

OGGETTO:	DETERMINA A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO DEL PROGETTO "INTERVENTO 19 - PARTICOLARI SERVIZI" COMUNE/AZIENDA ANNO 2018 - CIG. ZAD23 154FD.

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.

Il Responsabile del Servizio Prestazioni alla Persona e alla Famiglia

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 71 dd. 30 novembre 2015, si approvava, per il quinquennio 2016-2020, la convenzione con l'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari – Distretto Est , per la regolazione dei rapporti per la gestione, nella zona di Borgo Valsugana del progetto "Intervento 19";

- la convenzione è motivata dall'inammissibilità dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari di presentare all'Agenzia del Lavoro propri progetti di utilità collettiva e pertanto il Comune si impegna alla presentazione di un progetto dell'Azienda stessa ed a gestire le procedure amministrative per la completa attuazione degli interventi;

- peculiarità del progetto è di riattivare nei soggetti segnalati dall'U.O. Psichiatria di Borgo Valsugana, particolarmente fragili e/o affetti da patologie, un processo terapeutico-riabilitativo nel tessuto relazione e sociale, attraverso l'impiego degli stessi in attività previste presso il presidio ospedaliero;

-con deliberazione della Giunta Comunale n. 35 dd. 06 marzo 2018, si approvava, per l'anno 2018, il progetto individualizzato "Intervento 19" - di accompagnamento all'occupabilità in lavori socialmente utili - al fine di agevolare l'inserimento e/o la ripresa in ambito occupazionale di un soggetto debole mediante l'impiego temporaneo dello stesso in "particolari servizi ausiliari di tipo sociale a carattere temporaneo, compatibili con il grado di debolezza e svantaggio del lavoratore;

Ricordato che il progetto è previsto dal Documento per gli interventi di politica del lavoro della Provincia Autonoma di Trento, triennio 2015-2018, il quale ne stabilisce contenuto, modalità e condizioni e che il progetto, redatto dall'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari è soggetto ad approvazione e finanziamento da parte dell'Agenzia del Lavoro;

Dato atto che, per la specifica categoria a cui è destinato il progetto e per gli obiettivi prefissati di favorire nei soggetti, una miglioramento della qualità della vita sul piano funzionale, sociale ed emozionale ed il recupero dell'autonomia, il progetto è di tipo sociale di evidente specificità e pertanto sarà affidato ad una cooperativa sociale di tipo B la quale, assumerà la responsabilità dell'esecuzione;

Considerato che il progetto avrà la durata di sette mesi e prevede l'impiego di numero uno lavoratore a tempo part-time (15 ore settimanali) ed è prevista la figura del coordinatore di cantiere;

Dato atto che con avviso dd. 27 marzo 2018 (protocollo comunale n. 9984/2018) si invitavano le cooperative sociali di tipo B, iscritte alla piattaforma Mercurio al bando "servizi di biblioteche, archivi, musei e altri servizi culturali" a manifestare l'interesse ad essere invitate al confronto concorrenziale per l'affidamento del progetto;

Evidenziato che i costi oggetto di appalto sono quelli indicati al punto 7) "stima importo " del progetto dell'A.P.S.S. approvato con la delibera in premessa indicata, rapportato al numero di mesi attuabili: 7, e dato atto pertanto che l'importo massimo dell'appalto risulta essere di euro 4.997,00 (iva esclusa);

Considerato che ai sensi dell'art. 1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)", come modificato dall'art. 7 del Dl. n. 52/12 convertito con Legge n. 94/12 e successivamente dall'art. 1, comma 149, della Legge n. 228/12, gli Enti Locali, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario, sono tenuti a fare ricorso oltre che al mercato elettronico della pubblica amministrazione(MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici regionali, istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 (MEPAT), anche al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

Visto il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95 “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini..” convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135. “spending review” stabilisce che:

- i contratti stipulati in violazione dell'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A. sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa;

- le centrali di acquisto regionali, pur tenendo conto dei parametri di qualità e di prezzo degli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A., non sono soggette all'applicazione dell'articolo 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488;

- Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione;

Ricordato che con deliberazione n. 973 del 24 maggio 2013 la Giunta Provinciale approvava i criteri e le modalità di utilizzo del Mercato Elettronico della Provincia autonoma di Trento (ME-PAT);

Vista la Legge Provinciale 9 marzo 2016, n. 2 - Recepimento della direttiva 2014/23/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, e della direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sugli appalti pubblici: disciplina delle procedure di appalto e di concessione di lavori, servizi e forniture e modificazioni della legge provinciale sui lavori pubblici 1993 e della legge sui contratti e sui beni provinciali 1990, in particolare al comma 2 dell’art. 1 dover prevede che “Questa legge, la legge provinciale 10 settembre 1993, n. 26 (legge provinciale sui lavori pubblici 1993), la legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 (legge provinciale sui contratti e sui beni provinciali 1990), i relativi regolamenti di attuazione e le altre disposizioni provinciali in materia di concessioni e di appalti di lavori, servizi e forniture costituiscono l'ordinamento provinciale in materia di contratti pubblici.” e al comma 1 dell’art. 5 dove ne definisce l’ambito di applicazione: “Le Amministrazioni aggiudicatrici dei lavori, servizi e forniture sono: a) omissis; b) i comuni, le comunità e le loro forme associative e collaborative;

Vista la L.P. 19 luglio 1990, n. 23 e successive modificazioni;

Osservato inoltre che, ai sensi dell’art. 21, comma 4, della stessa L.P., trattandosi di contratto di importo inferiore ad € 46.400,00 (importo così aggiornato con determinazione del Dirigente del Servizio Gestioni Patrimoniali e Logistica della Provincia Autonoma di Trento n. 1 del 16/01/2018) si può procedere mediante trattativa privata diretta con il soggetto o la ditta ritenuti idonei;

Visti i “principi comuni” di cui ai punti 2 e 3 delle Linee Guida n. 4 dell’Autorità Nazionale Anticorruzione (approvate dal Consiglio dell’Autorità con delibera n. 1097, del 26 ottobre 2016);

Ricordato che con deliberazione n. 1392 dell’11 luglio 2013 la Giunta Provinciale stabiliva le modalità di utilizzo del sistema Mercurio e il rapporto fra l'art. 1 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 (c.d. "spending review"), convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 e la legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23;

Preso atto che all’interno del sistema “Mercurio” della PAT non è disponibile alcuna convenzione quadro APAC riguardante l'attività di abbellimento urbano e rurale e relativa manutenzione;

Ritenuto che il servizio è acquisibile tramite il Mercato Elettronico della Provincia Autonoma di Trento (ME-PAT) e che, per la tipologia di attività del progetto è disponibile il bando di abilitazione categoria merceologica “Servizi di biblioteche, archivi, musei e altri servizi culturali ”;

Ritenuto pertanto di provvedere all'acquisizione del servizio, di valore inferiore a 40.000,00 euro così come dettagliatamente descritto negli allegati alla presente determinazione, mediante indizione di un confronto concorrenziale, utilizzando gli strumenti di negoziazione elettronica del sistema Mercurio (c.d. gare telematiche) come strumento di e-procurement alternativo al ME-PAT, previa invito di almeno cinque ditte, iscritte alla categoria merceologica citata, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa e mediante trattativa privata ai sensi dell'art. 21 della L.P. 19.7.1990 n. 23 e s.m. e nel rispetto del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.;

Vista gli allegati alla presente determinazione e ritenuto di approvarli:
- La lettera di invito all'uopo predisposta;
- il Capitolato Speciale d'Appalto
- Allegato A : dichiarazione di partecipazione
- Allegato B: modulo per l'offerta tecnica
- Allegato C : modulo per l'offerta economica
- Allegato D: altre dichiarazioni
- Allegato E: attestazione imposta di bollo.
- Duvri predisposto dall'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari.

Ricordato che a seguito della legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 dal 01.01.2016 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;

Visto il Bilancio di Previsione 2018-2020 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 60 del 20 dicembre 2017;

Visto il Piano Esecutivo di Gestione dell'esercizio 2018-2020 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 207 del 28 dicembre 2017;

Visto il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 44 del 28 settembre 2017;

Vista la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;

Visto il T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L, modificato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 4/L, e il relativo regolamento di attuazione emanato con D.P.G.R. 27 ottobre 1999, n. 8/L;

Visto il Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L e ss.mm.;

D E T E R M I N A

1. di INDIRE, per l'affidamento della gestione del progetto individualizzato "Intervento 19 – particolari servizi " un confronto concorrenziale utilizzando gli strumenti di negoziazione elettronica del sistema Mercurio (c.d. gare telematiche) - bando di abilitazione categoria merceologica "Servizi di biblioteche, archivi, musei e altri servizi culturali " come strumento di e-procurement alternativo al ME-PAT per l'acquisizione di beni e servizi sotto soglia comunitaria, da aggiudicarsi in base all'offerta economicamente più vantaggiosa mediante invito di almeno cinque cooperative sociali di tipo B, rispondenti ai requisiti richiesti;

2. di APPROVARE i seguenti allegati al presente provvedimento, che ne formano parte integrante e sostanziale:
Schema di lettera d'invito;
Capitolato speciale di appalto
allegato A: dichiarazione di partecipazione

allegato B: modulo offerta tecnica
allegato C: modulo offerta economica
allegato D: altre dichiarazioni
allegato E: imposta di bollo
Duvri predisposto dall'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari;

3. - di DEMANDARE al Servizio Prestazioni alla Persona ed alla Famiglia i relativi adempimenti dando atto che con la determinazione di aggiudicazione verrà anche impegnata la spesa a carico del bilancio comunale;

4.di DARE ATTO che l'attivazione e durata del servizio è subordinata ad approvazione e finanziamento del progetto da parte dell'Agenzia del Lavoro della Provincia Autonoma di Trento;

4. - di DARE ATTO che, ai fini della Legge 13 agosto 2010 n. 136 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari che il codice identificativo (CIG) attribuito dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture è il seguente: ZAD23154FD;

5. - di PRECISARE che, ai sensi dell'articolo 4 della Legge Provinciale 30 novembre 1992, n. 23 avverso la presente determinazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
a) ricorso al tribunale amministrativo regionale di Trento entro 60 giorni , ai sensi dell'articolo 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104;
b) ricorso straordinario al Presidente della repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

IL RESPONSABILE SERVIZIO PRESTAZIONI ALLA PERSONA E ALLA FAMIGLIA
COMITE MARIA / ArubaPEC S.p.A.

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.